



18/2016 del 28/04/2016

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:  
IMU - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016**

Il **28 aprile 2016** alle ore **20:43** nel palazzo comunale Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito sotto la presidenza di **Ignazio Boccia**, Presidente, il Consiglio comunale composto da:

<b>Monica Chittò</b>	Sindaco	<b>Marco Lanzoni</b>	Consigliere
<b>Ignazio Boccia</b>	Presidente	<b>Moreno Nossà</b>	Consigliere
<b>Alessandra Aiosa</b>	Consigliere	<b>Loredana Pastorino</b>	Consigliere
<b>Anna Maria Antonioli</b>	Consigliere	<b>Chiara Pennasi</b>	Consigliere
<b>Gianpaolo Caponi</b>	Consigliere	<b>Gioconda Pietra</b>	Consigliere
<b>Matteo Cremonesi</b>	Consigliere	<b>Vito Romaniello</b>	Consigliere
<b>Eros De Noia</b>	Consigliere	<b>Arselio Giovanni Sbardella</b>	Consigliere
<b>Roberto Di Stefano</b>	Consigliere	<b>Lucia Teormino</b>	Consigliere
<b>Giacomo Feltrin</b>	Consigliere	<b>Angela Tittaferrante</b>	Consigliere
<b>Serena Franciosi</b>	Consigliere	<b>Luigi Torracò</b>	Consigliere
<b>Savino Gianvecchio</b>	Consigliere	<b>Marco Tremolada</b>	Consigliere
<b>Antonio Lamiranda</b>	Consigliere	<b>Fabiano Vavassori</b>	Consigliere
<b>Franca Landucci</b>	Consigliere		

Risulta assente il Consigliere: **Savino Gianvecchio**.

Sono pertanto presenti, con riferimento al presente punto, al momento della votazione, n. **24** consiglieri.  
Della Giunta comunale, composta da:

<b>Andrea Rivolta</b>	Vice sindaco	<b>Edoardo Marini</b>	Assessore
<b>Mauro Bernardi</b>	Assessore	<b>Virginia Montrasio</b>	Assessore
<b>Elena Iannizzi</b>	Assessore	<b>Roberta Peregò</b>	Assessore
<b>Rita Innocenti</b>	Assessore		

Sono presenti tutti gli Assessori.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Gabriella Di Girolamo**.



La trascrizione integrale della seduta è allegata al relativo verbale di approvazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'**allegata** proposta deliberativa;

Udita la relazione della Consigliera Lucia Teormino per la 1<sup>a</sup> Commissione e di seguito la presentazione del Bilancio, nel suo complesso, dell'Assessora Virginia Montrasio, riportate integralmente in altra parte del verbale delle precedenti sedute, in relazione a:

**IMU - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016**

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **15** voti favorevoli, **9** contrari (Alessandra Aiosa, Gianpaolo Caponi, Matteo Cremonesi, Roberto Di Stefano, Serena Franciosi, Antonio Lamiranda, Franca Landucci, Marco Lanzoni, Angela Tittaferrante, ) espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dai **24** presenti e votanti;

**DELIBERA**

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

**IMU - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016**

INDI,

con separata votazione, avente il seguente esito: **15** voti favorevoli, **9** contrari (Alessandra Aiosa, Gianpaolo Caponi, Matteo Cremonesi, Roberto Di Stefano, Serena Franciosi, Antonio Lamiranda, Franca Landucci, Marco Lanzoni, Angela Tittaferrante), espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dai **24** presenti e votanti;

**DELIBERA**

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**Ignazio Boccia**



**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Gabriella Di Girolamo**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

## ***Deliberazione del Consiglio Comunale***

**18/2016 del 28/04/2016**



**ALLEGATO**

**Proposta di deliberazione Consiglio Comunale 276/2016 del 05/04/2016**

<b>OGGETTO</b>	<b>IMU - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016</b>
<b>Responsabile</b>	ORSETTI FLAVIA
<b>Settore</b>	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO
<b>Servizio</b>	SERVIZIO CONTABILITA'

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D. L. n. 201/2011, convertito con L. n. 214/2011, ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, dalla Legge n. 147/2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, a partire dall'anno 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione n. 22 del 23.4.2015 il Consiglio Comunale ha stabilito le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2015;

visto l'art. 1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016), che stabilisce quanto segue:

- comma 10, lettera b). Riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per le unità immobiliari, diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come abitazione principale, a condizione che il comodante risieda nello stesso Comune e non possieda altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza non classificata in A/1, A/8 e A/9 e che il comodato sia registrato;
- comma 10, lettere c) e d). Esclusione dall'IMU dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti;
- commi 21, 22, 23 e 24. Stabiliscono che, a far data dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) è determinata tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare ed escludendo dalla stima diretta i "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo" (imbullonati). La norma ha notevoli ricadute sul gettito IMU/TASI degli immobili di categoria catastale D;
- comma 26. Prevede il blocco degli aumenti dei tributi locali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;
- comma 53. Prevede che l'IMU, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, sia ridotta al 75 per cento per



gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge n. 431/98.

richiamati:

•l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/97, il quale stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti del contribuente;

•l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

•l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale prevede che, anche se le deliberazioni delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi locali siano approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

•l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare dell'Ente la competenza in materia di istituzione ed ordinamento dei tributi e l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 che assegna al Consiglio – con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 – la facoltà di modificare, in aumento o in diminuzione, le aliquote IMU nei limiti stabiliti dalla normativa medesima;

•l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, secondo il quale le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti IMU, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs.n. 446/97;

•il Decreto del Ministro dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, che differisce al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

considerato che, al fine di tener conto di quanto sopra e quindi di consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in considerazione del blocco delle aliquote dei tributi locali, è necessario confermare per l'anno 2016 le stesse aliquote IMU dell'anno 2015, ad esclusione di quelle riferite ai terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti, ora esclusi dall'IMU dalla Legge di Stabilità 2016;

ritenuto opportuno confermare le aliquote e le detrazioni anche per l'anno 2016, che non presentano variazioni rispetto alle aliquote deliberate nel 2015, fatta eccezione, come innanzi detto, per i terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

### **DELIBERA**

1- di stabilire per l'anno 2016 le aliquote del Imposta Municipale propria - IMU – nelle seguenti misure:



- aliquota di base: 1,06 per cento;

- aliquota per abitazioni principali limitatamente alle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, come definite all'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e precisamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna categoria, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo: 0,4 per cento;

- aliquota per abitazioni classificate nelle categorie catastali di cui al punto precedente, possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locate e non siano comunque utilizzate: 0,4 per cento;

- aliquota per unità immobiliari di categoria catastale da A/1 ad A/9 locate con contratto registrato: 1 per cento;

- aliquota per:

a) unità immobiliari di categoria catastale da A/2 ad A/7 locate a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli accordi sindacali stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998;

b) unità immobiliari di categoria catastale da A/2 ad A/5 locate al Comune ai sensi della deliberazione di GC n. 36 dell'11.2.2014 e destinate a nuclei famigliari in emergenza abitativa e/o sociale: 0,96 per cento;

- aliquota per unità immobiliari di categoria catastale C1 (negozi), possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa o locate per le medesime finalità: 0,76 per cento;

- aliquota per unità immobiliari di categoria catastale C/3 (laboratori artigiani), locate ad imprese artigiane o possedute da imprese artigiane ed impiegate per l'esercizio dell'attività:  
0,76 per cento;

- aliquota per unità immobiliari di categoria catastale D/1 (opifici) impiegate per l'esercizio di attività: 1 per cento;

- aliquota per unità immobiliari non produttive di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. n. 917/1986, interamente possedute da imprese costituite in data non antecedente all'1.1.2015 o locate a imprese costituite in data non antecedente all'1.1.2015 alle seguenti condizioni, idoneamente documentate:

a) il soggetto passivo d'imposta deve essere una persona fisica o un'impresa familiare;

b) le attività devono essere finalizzate alla ricerca scientifica e tecnologica o all'utilizzazione dei risultati della ricerca oppure svolgersi nell'ambito della creatività e del design;

c) il contribuente non deve aver esercitato negli ultimi tre anni attività artistica, professionale o di impresa, neppure in forma associata o familiare nello stesso immobile;

d) l'attività da esercitare non deve costituire il proseguimento di un'altra attività svolta precedentemente in forma di lavoro dipendente o autonomo, fatto salvo il caso del Periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti e professioni oppure fatto salvo il periodo trascorso all'interno di incubatori di impresa: 0,76 per cento;

2. di confermare in euro 200,00 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente e per le relative pertinenze, da applicarsi fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3. di disporre l'applicazione della detrazione di 200,00 euro anche all'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e comunque non utilizzata;



4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201/2011, convertito dalla Legge n.214/2011 per la pubblicazione nell'apposto sito;

5. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da richiami effettuati in atto.

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Sesto San Giovanni, 05/04/2016

**ALLEGATI**

- **ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta: 47E337FF62BA3EF9AC34FD97DA70394BE1E2154D)
- **ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta: 09D4876F1D5583ACCED543A2B4752648B3DEA227)
- **Estratto verbale 1^ Commissione Consiliare** (impronta: C566466030F3B59017E8934A06613AA497717223)